



COMUNE DI MARCELLINARA
(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA
DELIBERA N. 51
DATA: 06/11/2019

N. <u>6892</u> prot. gen
Data <u>22 NOV. 2019</u>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Compostaggio domestico.

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di novembre, alle ore 18.30, nella Sala delle Adunanze di Via IV Novembre, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gariano Saverio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Piccoli il quale procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.º	Cognome	Nome	Pres.	Ass.
1	SCERBO	Vittorio	X	
2	Gariano	Saverio	X	
3	Cittadino	Gianpiero	X	
4	Scali	Maria	X	
5	Puzzonia	Ugo	X	
6	Bevacqua	Giuseppe	X	
7	Rizzuto	Francesco	X	
8	Arturi	Sonia Antonella	X	
9	Montuoro	Antonio		X
10	Paraboschi	Eugenia	X	
11	Torcasio	Giovanni	X	

Presenti n° 10

Decreto Lgs. 267/2000 Art. 49
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
Firmato in originale

Decreto Lgs. 267/2000 Art. 49
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
////////////////////

- Il Presidente del Consiglio espone il punto posto all'ordine del giorno e procede alla lettura del Regolamento oggetto di esame e approvazione, che si compone di numero 10 articoli, del Disciplinare sulla pratica del compostaggio domestico con relativa riduzione della tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché degli allegati A, B e C, tutti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- Il Sindaco sottolinea come aspetto operativo la responsabilizzazione dell'utenza che dovrà attenersi a quanto indicato nel Regolamento e nel Disciplinare del compostaggio domestico, evidenzia che spetterà al Comune esercitare una forma di controllo sull'osservanza delle disposizioni lì contenute ed evidenzia i benefici economici relativi che si concretizzeranno in una riduzione della TARI;
- Per tutto quanto non riportato nel presente atto, si rinvia alla registrazione della seduta di Consiglio Comunale i cui lavori sono integralmente riportati e pubblicati sul sito istituzionale del Comune

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Regolamento per il compostaggio domestico, che si compone di n. 10 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- Ritenuto dover procedere alla sua approvazione;
- Visti:
 - il Decreto Legislativo N° 267 del 18 agosto 2000;
 - il vigente Statuto e Regolamento del Consiglio;
 - il preventivo parere favorevole reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi e nei termini di Legge

D E L I B E R A

- Di approvare il Regolamento per il compostaggio domestico, che si compone di numero 10 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- Di disporre la pubblicazione del Regolamento all'Albo Pretorio del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to in originale

IL SEGRETARIO
F.to in originale

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ prot. N. _____ ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 267/2000,

IL SEGRETARIO
F.to in originale

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Marcellinara li _____

22 NOV 2019



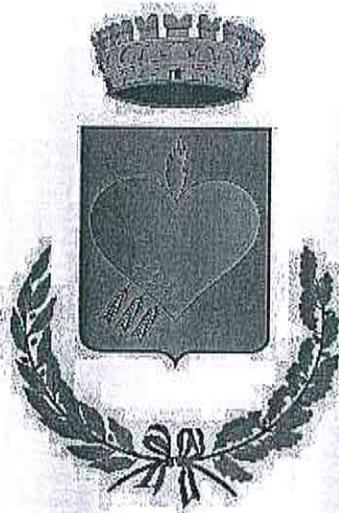
IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Piccoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta

- che la presente deliberazione è diventata esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 c.3 del D. lgs. 267/2000 perché pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 10 giorni consecutivi dal _____ al _____;
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 267/2000;
-

IL SEGRETARIO
F.to in originale



COMUNE DI MARCELLINARA
(PROVINCIA DI CATANZARO)

**REGOLAMENTO PER LA
PROMOZIONE ED ATTUAZIONE
DEL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO**

Art.1 Definizione di Compostaggio Domestico

Art.2 Requisiti per fare attività di Compostaggio Domestico

Art.3 Promozione del Compostaggio Domestico

Art.4 Metodi alternativi di compostaggio domestico consentiti

Art.5 Materiali da avviare a compostaggio domestico, materiali da evitare e buone regole

Art.6 Il giusto luogo dove fare compostaggio domestico

Art.7 Applicazione della riduzione percentuale sulla TARI e verifica dell'attività

Art.8 Richiesta della compostiera e adesione al progetto di compostaggio domestico

Art.9 UtENZE commerciali

Art.10 Modifiche al presente regolamento

Art.1 Definizione di Compostaggio Domestico

Il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche.

Art.2 Requisiti per fare attività di Compostaggio Domestico

I requisiti per fare compostaggio domestico sono i seguenti:

- disporre nella propria abitazione di uno spazio verde come giardino, orto o terreno dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARI.

Art.3 Promozione del Compostaggio Domestico

Al fine di dare massima diffusione all'attività di compostaggio domestico, il Comune promuove l'attività con specifico progetto di informazione ed attivazione, mettendo a disposizione delle utenze che ne fanno richiesta un numero limitato di compostiere in comodato gratuito previo svolgimento di avviso per l'assegnazione delle stesse.

Sarà facoltà del Comune acquistare in futuro nuove compostiere da mettere a disposizione delle utenze.

Art.4 Metodi alternativi di compostaggio domestico consentiti

Sono considerate valide per l'attività di compostaggio domestico le seguenti soluzioni tecniche alternative all' utilizzo della compostiera fornita in comodato gratuito dal Comune:

- Composter chiuso: contenitore areato studiato per fare compostaggio in piccoli giardini normalmente in commercio in materiale plastico costruito con struttura tipo a campana dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo.
- Composter fai da te: contenitore in rete metallica possibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante es. tessuto non tessuto o telo di juta, di forma cilindrica, dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare.

Altre eventuali soluzioni tecniche potranno essere proposte singolarmente dalle utenze, il cui utilizzo sarà ritenuto valido previo accertamento di funzionamento da parte del personale incaricato dal Comune.

Art.5 Materiali da avviare a compostaggio domestico, materiali da evitare e buone regole

1. I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:

- Buccie e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- Gusci d' uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;

- Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d' erba, foglie, piccole potature;
- Trucioli, segatura e cenere di legna.

2. Tra i materiali non compostabili o da evitare, vi sono:

- vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

3. Per fare un buon compost le regole di base sono: 3.

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco- umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d' aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d' estate e non troppo ombreggiato d' inverno);
- posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo e prepararne ben il fondo con piccole potature e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti).

Art.6 Il giusto luogo dove fare compostaggio domestico

1. Il luogo dove fare compostaggio domestico deve essere di piena disponibilità dell'utenza; deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini dovute a malfunzionamenti o a errori temporanei nella conduzione del compostaggio, rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine.

Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal comune per qualsiasi verifica.

Art.7. Applicazione della riduzione percentuale sulla TARI e verifica dell'attività

1. Le utenze che di fatto conducono in maniera continuativa l'attività di compostaggio domestico hanno diritto ad una riduzione in percentuale sulla TARI, il cui importo viene deciso annualmente dall'Amministrazione Comunale, anche sulla base della stima del peso specifico sottratto al conferimento in discarica.

Tale importo potrà essere anche maggiorato se supportato da risultati positivi accertati.

2. Lo sconto percentuale sulla TARI sarà effettuato di anno in anno previa verifica da parte del personale appositamente incaricato dal comune che accerterà l'attività effettivamente svolta da parte delle utenze e

provvederà a stilare un elenco dei nuclei familiari che conducono tale attività in maniera continuativa e che per questo hanno diritto al predetto sconto.

3. Nel caso in cui durante la fase di verifica venga accertato il mancato utilizzo della compostiera da parte dell'utenza richiedente, ne verrà revocata la concessione in comodato gratuito e l'utenza dovrà riconsegnare la compostiera presso le strutture comunali.

Allo stesso modo, nel caso in cui venga accertata la mancata attivazione dell'attività di compostaggio, l'utente non avrà diritto allo sconto percentuale sulla TARI.

4. Le utenze che vengono iscritte nell'elenco comunale dei nuclei familiari che fanno compostaggio domestico devono comunicare immediatamente l'eventuale cessazione dell'attività di compostaggio.

Art.8 Richiesta della compostiera e adesione al progetto di compostaggio domestico

1. Per aderire al progetto di compostaggio domestico attivato dal Comune sul proprio territorio e richiedere la compostiera è necessario compilare in ogni sua parte il modulo di richiesta reperibile presso gli Uffici Comunali e consegnarlo all'ufficio protocollo nei tempi e modalità previsti nell'avviso di assegnazione delle compostiere.

Nel caso in cui il modulo di richiesta venga inoltrato a bando concluso, il comune provvederà ugualmente a stilare una lista dei richiedenti che verranno successivamente contattati dal personale appositamente incaricato per la consegna della compostiera fino ad esaurimento scorte e per l'illustrazione del procedimento di compostaggio domestico.

2. Al fine di consentire un corretto svolgimento dell'attività da parte delle utenze, il Comune provvede, durante il primo anno di attività, a monitorare e supportare l'attività di compostaggio domestico avvalendosi di personale appositamente incaricato di idonea e comprovata esperienza.

3. Le richieste di adesione, ai fini del riconoscimento pieno dello sconto percentuale annuale sulla TARI, dovranno pervenire entro il 31 Gennaio di ogni anno.

4. Le utenze domestiche che conducono l'attività di compostaggio domestico, non possono conferire i rifiuti la cui tipologia rientra fra quelle ammesse al compostaggio al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, pena la revoca della concessione della compostiera e la decadenza dello sconto percentuale sulla TARI.

Alle utenze compostatrici non verrà fornito il contenitore per la raccolta della frazione organica, nè verrà erogato il servizio di raccolta della frazione organica.

Art.9 Utenze commerciali

Per quanto concerne le utenze commerciali come aziende agrituristiche, ristoranti, trattorie, ecc) esse potranno attivare il compostaggio domestico alle condizioni stabilite nei commi precedenti.

Le quantità di rifiuti organici in eccedenza, soprattutto in riferimento agli avanzi di cibo quali carne, pesce, pasta condita e cibi cotti in generale provenienti dalla attività dovranno essere conferite al servizio di raccolta della nettezza urbana utilizzando apposito contenitore.

Art.10 Modifiche al presente regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio.

In allegato al presente regolamento viene previsto apposito disciplinare per la pratica del compostaggio domestico.

Comune di MARCELLINARA

Provincia di Catanzaro

DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Articolo 1 - Oggetto del disciplinare

Questo documento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni (dal 2014 TA.RI.) per le utenze domestiche (abitazioni civili di domicilio/residenza) presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico, prevedendo la concessione in comodato d'uso gratuito, da parte del Comune, dei composters agli utenti richiedenti.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono, infatti, a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della TA.RI.

Articolo 2 - Metodi di compostaggio consentiti

2.1. Ai fini del conseguimento della riduzione della TA.RI. alle utenze domestiche che aderiscono al compostaggio domestico, è richiesto di effettuare il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, attraverso l'utilizzo di apposite Compostiere. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività di promozione del compostaggio domestico, fornirà, in comodato d'uso gratuito, le compostiere alle utenze domestiche che ne faranno richiesta tramite apposita istanza (come previsto dai successivi art. 5 e 6).

2.2. I contenitori per il compostaggio domestico devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale, preferibilmente all'ombra di un albero, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda.

2.3. I contenitori per il compostaggio domestico devono essere posizionati ad una distanza adeguata dai confini con altre proprietà, scegliendo, con tutte le precauzioni del caso, un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato, e comunque nel rispetto delle norme del codice civile e di igienico-sanitarie relative all'attività.

2.4. La compostiera può essere localizzata anche in aree di proprietà comune, in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno.

2.5. Il compost maturo ottenuto dal corretto utilizzo della compostiera deve essere compatibile con l'utilizzo nell'attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura, sempre all'interno del territorio comunale.

2.6. Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole.

Articolo 3 - Materiali impiegabili nell'attività di compostaggio e accorgimenti da seguire

3.1. Materiali DA COMPOSTARE – "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane raffermo o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba
- rametti, trucioli, cortecce e patate
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque da compostare in piccola quantità)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare in piccola quantità)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare in piccola quantità)

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

3.2. Materiale DA NON COMPOSTARE, tutto ciò che non sia contemplato all'articolo 3.1 ed in particolar modo:

- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- legno trattato e/o verniciato
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica

in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

3.3. Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:

- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba, ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed
- effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa.

Articolo 4 - Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla TA.RI. prevista per le utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico

4.1. L'agevolazione è riservata a tutti i cittadini, contribuenti TA.RI., residenti/domiciliati nel comune di MARCELLINARA (CZ), che rappresentano utenze domestiche (abitazioni civili di domicilio/residenza) del territorio comunale.

4.2. Per poter aderire al compostaggio domestico e ottenere la relativa agevolazione tributaria, il contribuente deve presentare l'apposita istanza, esclusivamente mediante il modello A, allegato al presente disciplinare (MODELLO A: "Istanza per la concessione di una compostiera e per l'attribuzione della riduzione sulla TA.RI. per compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti").

La presentazione della suddetta istanza non costituisce di per sé motivo di attribuzione automatica della riduzione sulla TA. RI., cosa che potrà avvenire solo dopo il ritiro del composte e la pratica effettiva dell'attività di compostaggio, con il rispetto delle norme del codice civile ed igienico-sanitarie relative.

4.3. La riduzione della TA. RI. è applicata, in misura percentuale stabilita dal regolamento comunale, in riferimento esclusivamente alla superficie dell'abitazione di domicilio/residenza e relative pertinenze, già iscritta a ruolo. La suddetta istanza può pervenire da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare/contribuente già iscritto a ruolo TA. RI.

4.4. Con l'istanza di attribuzione dell'agevolazione sulla TA.RI., il richiedente si impegna ad iniziare la pratica del compostaggio domestico a partire dal mese successivo a quello di consegna della compostiera, che va utilizzata secondo le modalità previste dal precedente art. 3.

4.5. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenti o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla TA. RI. è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo di localizzazione della compostiera dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

4.6. Anche il compost ottenuto dall'attività di compostaggio deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità per i quali va attestato il consenso all'utilizzo da parte dei relativi proprietari, sollevando l'Amministrazione comunale di MARCELLINARA da ogni responsabilità eventualmente conseguente a pregiudizi arrecati ai diritti di terzi;

Il richiedente deve dichiarare, inoltre, all'atto della presentazione della suddetta istanza, la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura.

4.7. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'esecuzione di sopralluoghi da parte del personale dell'Amministrazione o di altro personale appositamente incaricato, che provvederà alla verifica della localizzazione della compostiera e all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde. Tali sopralluoghi verranno effettuati periodicamente nel corso dell'anno solare. Il Comune si riserva comunque di effettuare delle verifiche, a campione, senza preventiva comunicazione.

4.8. Qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale attività venga realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o senza l'osservanza delle norme del codice civile ed igienico-sanitarie, e comunque non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare, la concessione in comodato d'uso gratuito della compostiera e la relativa riduzione tributaria saranno revocate, dietro verbale redatto dal personale incaricato dei controlli trasmesso all'Ufficio Tributi. Per ottenere nuovamente la concessione di una compostiera e la relativa riduzione sulla TA. RI., l'utente a cui siano state revocate, dovrà presentare nuova istanza per l'anno successivo a quello della revoca.

4.9. La mancata riconsegna della compostiera concessa in comodato d'uso gratuito o la restituzione della stessa danneggiata in uno o più parti, per fatto oggettivamente imputabile all'utilizzatore, nei casi di revoca previsti dal punto 4.8, comporterà l'addebito del valore a nuovo del composte.

4.10. Il richiedente è tenuto, e si impegna in ogni caso, ad effettuare correttamente anche la raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (carta, cartone, plastica, lattine, vetro).

4.11. Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito mediante l'ordinario servizio di raccolta rifiuti.

4.12. Il richiedente si impegna a non causare molestie al vicinato con l'attività di compostaggio domestico e solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

4.13. Non verrà assegnata più di una compostiera per ogni nucleo familiare.

4.14. La concessione in comodato d'uso gratuito non ha scadenza, salvo il caso di revoca per i motivi riportati all'art. 4.8.

Articolo 5 - Modalità di richiesta della compostiera e della riduzione tributaria

5.1. L'istanza di concessione della compostiera in comodato d'uso gratuito e della agevolazione tributaria, deve essere presentata esclusivamente mediante il modello A, predisposto dall'Amministrazione Comunale e allegato al presente disciplinare (MODELLO A: "Istanza per la concessione di una compostiera e per l'attribuzione della riduzione sulla TA.RI. per compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti"). Tale modello, potrà essere scaricato dal sito internet del Comune oppure direttamente richiesto presso l'Ufficio Tributi.

5.2. Una volta compilato in ogni sua parte, il modello A dovrà essere firmato dalla persona fisica, già contribuente TA. RI., allegando un documento di riconoscimento in corso di validità. Il modello debitamente compilato e firmato dovrà essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di MARCELLINARA, farà fede il numero e la data di consegna al Protocollo dell'Ente.

Articolo 6 - Modalità di sottoscrizione della convenzione, di comodato d'uso gratuito, consegna delle compostiere, verifiche e controlli periodici.

6.1. In base alle istanze di richiesta di cui al precedente art.5, l'Ufficio Tributi del Comune provvederà a predisporre un apposito elenco degli aderenti al compostaggio domestico.

6.2. Al momento del ritiro della compostiera, il personale incaricato della consegna, provvederà a far sottoscrivere al richiedente la convenzione di comodato d'uso gratuito della compostiera, già sottoscritta dal Responsabile del Settore Tributi, e redatta secondo il modello B, predisposto da questa Amministrazione Comunale e allegato al presente disciplinare (MODELLO B: "CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TARI").

6.3. Il personale incaricato della consegna, inoltra all'Ufficio Tributi il relativo modello B, debitamente compilato e sottoscritto dal contribuente, quale prova dell'avvenuta consegna della compostiera.

6.4 La convenzione verrà conservata agli atti dell'Ufficio Tributi quale unico documento regolante la concessione del comodato d'uso gratuito, necessario per la realizzazione dei controlli.

6.5 L'Ufficio Tributi per il tramite del personale di Polizia locale/Ufficio tecnico, effettua delle verifiche periodiche presso gli utenti aderenti al compostaggio domestico secondo quanto previsto al punto 4.8 del presente disciplinare.

6.6 Le verifiche effettuate con gli esiti riportati sono consegnate dal personale incaricato alle verifiche, all'Ufficio Tributi il quale provvede eventualmente alla conseguente revoca della riduzione della TARI.

Articolo 7 - Modalità di applicazione della riduzione tributaria

7.1. La riduzione tributaria accordata secondo le modalità dei precedenti art. 4, 5 e 6, sarà riconosciuta di anno in anno, previa deliberazione della Giunta Comunale propedeuticamente all'approvazione delle tariffe annuali.

Articolo 8 - Modalità di comunicazione di rinuncia

8.1. Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di compostaggio mediante modello C allegato al presente disciplinare (MODELLO C: "Rinuncia della riduzione della TA.RI. per compostaggio domestico della frazione umida"). La disdetta in corso d'anno, comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal mese successivo alla data di cessazione delle operazioni di compostaggio.

8.2 la mancata comunicazione di cessazione della pratica di compostaggio domestico comunque accertata e verificata dell'Ufficio Tributi, secondo quanto previsto dal punto 6.5, comporta la revoca della riduzione della TA.RI. e la restituzione delle riduzioni sulla TA.RI. godute dall'ultima verifica d'ufficio.

ALLEGATI

MODELLO A:

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UNA COMPOSTIERA E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TA.RI. PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI

MODELLO B:

CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TA.RI.

MODELLO C:

RINUNCIA DELLA RIDUZIONE DELLA TA.RI. PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA

(I MODELLI B e C verranno consegnati solo a chi presenterà il MODELLO A).

Comune di MARCELLINARA
Provincia di Catanzaro

MODELLO A
(UTENZE DOMESTICHE)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI UNA COMPOSTIERA E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TA.RI. PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI.

All'Ufficio Tributi
Comune di MARCELLINARA
-sede-

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di:

intestatario/a (proprietà/affitto) dell'utenza soggetta a tassa sui rifiuti solidi urbani

appartenente al nucleo familiare di: _____
(cognome e nome dell'intestatario dell'utenza a ruolo TA.RI.)

nato/a a _____ il _____ e residente o
domiciliato/a _____ (CZ), in Via/P.zza _____ n° _____

Tel. _____ e-mail _____

Codice Fiscale: _____ n° componenti nucleo familiare _____

CHIEDE

- 1) la concessione di una compostiera in comodato d'uso gratuito da parte di codesta Amministrazione;
- 2) di poter usufruire, della riduzione sulla TA.RI. nella misura del fattore percentuale di riduzione accordato alle utenze domestiche che praticano il compostaggio, secondo quanto previsto dal "Regolamento IUC".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- 1) di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E ALLA RIDUZIONE SULLA TA.RI. PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PRATICANO IL COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI";
- 2) di essere a conoscenza del fatto che la presentazione di tale istanza non costituisce di per sé motivo di attribuzione automatica della riduzione sulla TA.RI., cosa che potrà avvenire solo dopo il ritiro della compostiera e la pratica effettiva dell'attività di compostaggio poiché, ai sensi degli art. 4, 5 e 6 del suddetto disciplinare:
 - per poter utilizzare la compostiera, il sottoscritto dovrà attendere la consegna da parte del personale incaricato del Comune;
- 2) di impegnarsi a praticare il compostaggio domestico a partire dalla data della consegna della compostiera, iniziando fin da subito ad utilizzarla, secondo le modalità elencate nel sopra citato disciplinare, per lo smaltimento della frazione organica e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare;

3) di utilizzare, per la localizzazione della compostiera, un orto o un giardino adiacente all'unità immobiliare di residenza o domicilio:

- di sua proprietà
- di proprietà di terzi: _____
(Indicare nome e cognome del proprietario del terreno)
- di proprietà condivisa con altre utenze

4 bis) di aver richiesto e ottenuto dal/i proprietari/o del terreno il consenso alla localizzazione della compostiera nel suo/loro terreno

5) di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di _____

- in area verde/orto/terreno agricolo di sua proprietà
- in area verde/orto/terreno agricolo di proprietà di terzi: _____
(indicare nome e cognome del proprietario del terreno)
- in area di proprietà condivisa con altre utenze

terreno identificato catastalmente al fg. _____, mapp. _____, sub. _____

5 bis) di aver richiesto e ottenuto dal/i proprietari/o del terreno il consenso all'utilizzo del compost prodotto nel suo/loro terreno;

5-ter) dichiara, inoltre, di sollevare l'Amministrazione comunale di _____ da ogni responsabilità eventualmente conseguente a pregiudizi arrecati ai diritti di terzi;

6) di impegnarsi altresì ad effettuare regolarmente tutte le altre raccolte differenziate attivate dal Comune di _____, utilizzando per tutte le tipologie differenziabili previste, gli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale (carta e cartone, multimateriale plastica e lattine, vetro, ecc..);

7) dichiara esplicitamente di essere a conoscenza del fatto che, per poter ottenere il beneficio richiesto, dovrà consentire in qualunque momento lo svolgimento di sopralluoghi e controlli, da parte del personale dell'Amministrazione Comunale o altro personale all'uopo incaricato, al fine di accertare che l'attività del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal relativo disciplinare;

8) dichiara esplicitamente di essere a conoscenza del fatto che la concessione della compostiera in comodato d'uso gratuito e la riduzione tributaria potranno essere revocate qualora, nel corso di un controllo, venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti non sia in corso di effettuazione o che tale attività sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel sopra citato disciplinare.

ALLEGO FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma del richiedente

Comune di MARCELLINARA-
Provincia di Catanzaro

MODELLO B

CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI E PER
L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TA.RI.

TRA

Il Comune di _____, successivamente denominato "Comune", con sede in _____,
Partita IVA _____, rappresentato dal _____, in qualità di
responsabile Servizi _____,

E

Il Signor _____, successivamente denominato
"Utente", nato a _____ (____) il
_____, Codice Fiscale _____
, residente a _____ in via _____

_____ n. _____, in qualità di occupante
l'edificio ad uso _____, sito in _____ in via
_____ n. _____,

PREMESSO

- che il Comune di _____ (CZ) riconosce l'importanza del compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani e regola l'utilizzo di mezzi idonei a velocizzare il processo naturale di decomposizione evitando la produzione di odori o di altri elementi sgradevoli,
- che il regolamento comunale per la TA.RI., prevede un'agevolazione per i cittadini che si impegnino, mediante convenzione, ad effettuare il compostaggio in proprio per il recupero della frazione biodegradabile dei rifiuti.
- che il Comune, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° _____ del _____ il DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E ALLA RIDUZIONE DELLA TA.RI. PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PRATICANO IL COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI e lo schema della presente convenzione;
- che il recupero col metodo del compostaggio domestico comporta una diminuzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - L'Utente si impegna a trattare in proprio, a mezzo compostaggio domestico, i materiali di cui all'art. 3, comma 1 del "DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TA.RI.", con espressa esclusione di materiali di cui all'art.3, comma 2.

Art.2 - Il compostaggio avverrà a mezzo di:

COMPOSTER concesso in uso gratuito da parte del Comune

L'ubicazione di tale attività è quella indicata nel MODELLO A debitamente compilato e presentato in data _____.

Art. 3 - L'Utente si impegna ad utilizzare il materiale prodotto nella struttura di compostaggio, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 5, del "DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TA.RI."

Art. 4 - Il Comune, provvede d'ufficio ad applicare la riduzione della Tassa per la gestione dei rifiuti urbani come previsto dal DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TA.RI.;

Art. 5 - L'Utente accetta di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del rispetto delle presente convenzione e del possesso dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni, consentendo anche l'apertura dei sacchi normalmente utilizzati per il conferimento della "frazione secca" dei rifiuti urbani al fine di verificare l'assenza, negli stessi, della frazione umida da trattare mediante compostaggio domestico e degli altri materiali per i quali è istituita la relativa raccolta differenziata.

Art. 6 - L'Utente si impegna a comunicare in forma scritta, utilizzando l'apposito Modello C, all'Ufficio Tributi l'eventuale cessazione dell'attività di compostaggio con la conseguente perdita del diritto alla riduzione.

Art. 7 - L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste dal DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TA.RI. e di sue successive modifiche o integrazioni, comporta il decadimento della presente convenzione. L'utente ha comunque la possibilità di sottoscrivere, l'anno successivo, un'ulteriore convenzione con il Comune al fine di impegnarsi ad eseguire regolarmente il compostaggio domestico.

Le contestazioni emerse da accertamenti e controlli verranno notificate all'Utente, il quale potrà, nei 15 giorni successivi alla notifica, ricorrere contro la contestazione presentando le proprie motivazioni scritte al Comune.

Art. 8 - Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le norme previste dal DISCIPLINARE SULLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E RELATIVA RIDUZIONE DELLA TA.RI. e dal vigente Regolamento IUC (IMU+TARI+TASI).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'UTENTE

Comune di MARCELLINARA
Provincia di Catanzaro

MODELLO C

DENUNCIA DI RESCISSIONE DELLA CONVENZIONE
PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
DELLA FRAZIONE UMIDA

All'Ufficio Tributi

Comune di _____

-sede-

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
residente a CAP..... in
Via..... n°.....
Tel..... codice fiscale

Chiede

la rescissione della CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA
DEI RIFIUTI URBANI E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE SULLA TA.RI., sottoscritta in data
_____.

Chiede

quindi che il Comune non riconosca, la conseguente riduzione della TA.RI. per tale attività

Il Richiedente
